

DICHIARA per sé stesso

(Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000 "i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt.46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione. Al di fuori di questi casi i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 nei casi in cui la produzione di queste dichiarazioni avvenga in forza di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il Paese di provenienza del dichiarante ". Resta salvo quanto previsto dall'art. 4 del bando.

N.B.: tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

BARRARE LE CASELLE CHE INTERESSANO:

1. di essere cittadino italiano;

di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea e precisamente _____;

di essere cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea e precisamente _____;

Da compilare da parte di cittadini di Stati non aderenti all'Unione Europea:

titolare di permesso di soggiorno C.E. per soggiornanti di lungo periodo n. _____
rilasciato da _____ in data _____

titolare di permesso di soggiorno almeno biennale n. _____
rilasciato da _____ in data _____ valido fino al _____
e di esercitare una regolare attività di lavoro:

subordinato presso* _____
*(indicare nome o ragione sociale del datore di lavoro)

con sede in _____ Via/Piazza _____ n. _____
Tel. _____ Email _____

autonomo, iscritto alla Camera di Commercio di _____ al n. _____

Altro _____

2. di essere residente anagraficamente nel Comune di **BAGNI DI LUCCA;**

oppure:

di prestare la propria attività lavorativa, stabile ed esclusiva o principale, nel Comune di BAGNI DI LUCCA presso _____ a partire dalla data del _____. La distanza tra il luogo di lavoro ed il luogo di residenza è pari a Km. _____ (la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI)

oppure:

di essere alloggiata presso una struttura ubicata nel Comune di Bagni di Lucca, in Via _____ n. _____
(Da barrare in caso di donne vittime di violenza alloggiate presso strutture ubicate in comune diverso da quello di residenza)

3. assenza di condanne penali passate in giudicato per delitti non colposi per i quali è prevista la pena detentiva non inferiore a cinque anni ovvero avvenuta esecuzione della relativa pena;

4. che i componenti del proprio nucleo familiare ed i loro redditi complessivi relativi all'anno 2024 sono i seguenti:

N.	Cognome e nome	Rapporto con richiedente	Stato civile	Comune di nascita	Data di nascita	Condizione lavorativa	Reddito imponibile anno 2024
1		richiedente					
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							

Ai fini del presente bando per nucleo familiare si intende quello così come definito all'art. 2 del bando e all'art. 9 della L.R.T. 2/2019 e smi. Per il coniuge non legalmente separato anche se non residente, devono essere dichiarati i dati anagrafici e reddituali, qualora fosse in atto un procedimento di separazione legale, i dati dovranno essere ugualmente indicati, con riserva di presentare successivamente la documentazione attestante l'eventuale intervenuta sentenza di separazione.

DICHIARA per sé e per il proprio nucleo familiare
(Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 D.P.R.445/2000)

5. che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare relativo all'anno 2024 è pari ad euro _____ e l'ISEE in corso di validità è pari ad euro _____ (valore che, calcolato come previsto dal Bando, **non può superare la soglia di euro 16.500,00**)

6. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono fiscalmente a carico del richiedente:

7. che i seguenti componenti del nucleo familiare sono affetti da menomazione dovuta ad invalidità, sordomutismo o cecità che comporta una diminuzione della capacità lavorativa in misura non inferiore a due terzi, come risulta da certificazione allegata:

8. di essere in possesso, il sottoscritto richiedente e ciascun componente il nucleo familiare, dei seguenti requisiti:

8.1- assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

8.2- assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente.

Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando I parametri IMU mentre per gli immobili situati all'estero il valore è determinato applicando I parametri IVIE (IVIE imposta valore immobili estero);

Da compilare in presenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione che non comportano esclusione:

titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio non adeguato (per situazione di sovraffollamento come determinata dall'art. 12 comma 8 L.R.T. 2/2019) alle esigenze del nucleo familiare ubicato ad una distanza pari o inferiore a 50 km dal comune in cui è presentata la domanda di assegnazione;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia pari o inferiore ad € 25.000,00;

titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, il cui valore complessivo sia superiore ad € 25.000,00 ma si tratti di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo richiedente.

titolarità di diritti reali su immobili, assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro quota di diritti reali su immobili (3), il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di € 25.000, se in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi. La stessa disposizione si applica anche ai casi in cui la suddetta titolarità pro quota si acquisisca nel corso del rapporto di assegnazione.

Le disposizioni di cui ai punti 8.1 e 8.2 non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non è assegnatario o comunque non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare. Tale disposizione si applica anche ai nuclei familiari di cui all'articolo 9, comma 3 della L.R.T. 2/2019;

alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente; in caso di avvenuta rimessa in pristino il titolare è tenuto a darne comunicazione al comune o al soggetto gestore entro sessanta giorni;

alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'articolo 555 c.p.c.;

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	QUOTA	VALORE IMU/IVIE

Si allega idonea certificazione/documentazione.

8.3 - valore del patrimonio mobiliare non superiore a € 25.000,00. Tale valore si calcola applicando quanto previsto dal bando.

8.4 - non superamento del limite di € 40.000,00 di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati alle lettere d2) ed e1) dell'Allegato A alla L.R.T. 2/2019;

8.5 - assenza di precedenti assegnazioni in proprietà o con patto di futura vendita di alloggi realizzati con contributi pubblici o finanziamenti agevolati concessi per l'acquisto in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, con

esclusione dei casi in cui l'alloggio sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

8.6- assenza di dichiarazione di annullamento dell'assegnazione o di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di un alloggio di ERP per i casi previsti all'articolo 38 comma 3, lettere b), c), d) ed e) della L.R.T. 2/2019, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

8.7- assenza di attuale occupazione abusiva di alloggi di ERP senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni vigenti, nonché di occupazioni non autorizzate secondo quanto disposto dalla normativa in materia, nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda.

Per l'accertamento della sussistenza e permanenza dei requisiti, il comune può accedere direttamente, previo specifico accordo, alle banche dati disponibili presso le amministrazioni interessate.

Per la verifica del requisito di cui al punto 8.2, relativo alla assenza di titolarità di diritti reali su beni immobili ad uso abitativo ubicati all'estero, il comune può richiedere idonee verifiche e documenti integrativi. Qualora dalle verifiche non sia possibile acquisire tali informazioni fa fede il quadro relativo al patrimonio immobiliare dell'Attestazione ISEE.

I cittadini, con esclusione per coloro in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta), che non autocertifichino la residenza fiscale in Italia, devono presentare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e dell'articolo 2 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394 (Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286), la documentazione reddituale e patrimoniale del paese in cui hanno residenza fiscale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza. La disposizione non si applica altresì quando i cittadini interessati dimostrino di aver presentato agli organi competenti la richiesta di documentazione senza averla ottenuta entro i trenta giorni successivi, anche nel caso in cui tale termine superi la data di scadenza del bando.

9. di occupare attualmente un alloggio posto nel Comune di _____ località _____
Via/Piazza _____ n. _____ con contratto di locazione stipulato il _____
con registrazione n. _____ del _____ e attuale
canone mensile di € _____

10. di avere oppure di non avere la residenza fiscale in Italia;

11. di essere oppure di non essere in possesso dello status di rifugiato o protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251;

12. di possedere i seguenti titoli:

TITOLI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

(mettere una crocetta sulle caselle corrispondenti a condizioni presenti nel nucleo)

I punteggi non saranno assegnati se non verranno prodotti i relativi documenti o rese le dichiarazioni sostitutive richieste	Indicare con una X le condizioni presenti nel nucleo	Comune		Comm.ne
		Punteggio provvisorio	Punteggio definitivo	Analisi ricorsi
a) Condizioni sociali-economiche-familiari				
a-1. reddito annuo complessivo del nucleo familiare costituito esclusivamente da pensione sociale, assegno sociale, pensione minima INPS, da pensione di invalidità (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
a-1 bis reddito fiscalmente imponibile pro capite del nucleo familiare non superiore all'importo annuo di una pensione minima INPS per persona (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-2. nucleo familiare composto da una sola persona che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando o da una coppia i cui componenti abbiano entrambi compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla suddetta data, anche in presenza di minori a carico o di soggetti di cui ai successivi punti a-4, a-4 bis. (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-3. nucleo familiare composto da coppia coniugata, convivente more uxorio, unita civilmente ovvero convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), anagraficamente convivente e che viva in coabitazione con altro nucleo familiare, ovvero convivente nell'ambito di un nucleo familiare più ampio, alla data di pubblicazione del bando (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
- se con uno o più figli minori a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
<i>In entrambi i casi di cui al punto a-3, il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia compiuto il trentaquattresimo anno di età alla data di pubblicazione del bando.</i>				
a-4. nucleo familiare in cui sia presente un soggetto riconosciuto invalido ai sensi delle vigenti normative (allegare certificato):				
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari o superiore al 67% (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
con età compresa fra 18 anni e 65 anni alla data di pubblicazione del bando, riconosciuto invalido in misura pari al 100% (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
che non abbia compiuto il diciottesimo anno di età o che abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando (punti 2)	<input type="checkbox"/>			

a-4 bis nucleo familiare in cui sia presente una persona con invalidità riconosciuta al 100 % ovvero una persona con disabilità riconosciuta con necessità di sostegno intensivo, elevato o molto elevato, tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione. (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
a-4 ter qualora nel nucleo familiare vi sia un solo componente percettore di reddito ed in presenza di uno dei soggetti individuati in una delle precedenti lettere a-4 e a-4bis fiscalmente a suo carico, i punteggi sopra definiti sono aumentati di 1 punto.				
Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti due o più situazioni di invalidità di cui alle lettere precedenti punti a-4 e a-4 bis, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4; nel caso di nucleo familiare di cui alla presente lettera , non possono comunque essere attribuiti più di punti 6				
a-5. richiedente in condizione di pendolarità per distanza fra il luogo di lavoro e il luogo di residenza superiore a km 70 . Il punteggio si applica limitatamente al bando pubblicato dal comune nel quale il richiedente lavora. (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-6. nucleo familiare composto da almeno quattro persone, in cui siano presenti tre o più soggetti fiscalmente a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
a-7. nucleo familiare monogenitoriale con: <i>Il Comune avrà facoltà di chiedere documentazione formale che attesti la mancanza di corresponsione ovvero l'estraneità affettiva e relazionale del genitore non convivente.</i>				
- uno o più figli maggiorenni conviventi fiscalmente a carico , purché non abbiano compiuto il ventiseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del bando: (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
- un figlio minore o un minore in affidamento preadottivo convivente e fiscalmente a carico (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
- due o più figli minori o due o più minori in affidamento preadottivo conviventi e fiscalmente a carico (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
<i>Nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti più situazioni tra quelle sopra indicate, non possono comunque essere attribuiti più di punti 4.</i>				
a-8. richiedente legalmente separato o divorziato su cui grava l'obbligo disposto dall'autorità giudiziaria del pagamento mensile di un assegno di mantenimento a favore del coniuge e/o dei figli (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
a-8 bis nucleo familiare formato da donne residenti o domiciliate in Toscana inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere debitamente certificati dai servizi sociali, dai centri antiviolenza o dalle case rifugio esistenti sul territorio regionale: (punti 1)	<input type="checkbox"/>			
Nel caso in cui siano presenti figli minori: (punti 2)	<input type="checkbox"/>			

b) Condizioni abitative dovute a situazioni di grave disagio abitativo, accertate dall'autorità competente, per i seguenti motivi:				
b-1. permanenza effettiva e continuativa, documentata dalle autorità pubbliche competenti, in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione, aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitarie di assoluta ed effettiva incompatibilità con la destinazione ad abitazione (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
Ai fini di cui al presente punto b1, l'eventuale classificazione catastale dell'unità immobiliare non ha valore cogente.				
<i>Tale situazione deve sussistere da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando.</i>				
b-2. abitazione in alloggio avente barriere architettoniche tali da determinare grave disagio abitativo, e non facilmente eliminabili, in presenza di nucleo familiare con persona con disabilità (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
b-3. abitazione in alloggi o altre strutture abitative assegnati a titolo precario dai servizi di assistenza del comune o da altri servizi assistenziali pubblici, regolarmente occupati, o abitazione in alloggi privati procurati dai servizi di assistenza del comune, regolarmente occupati, il cui canone di locazione è parzialmente o interamente corrisposto dal comune stesso (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
b-4. abitazione in alloggio di proprietà privata con un contratto di locazione registrato il cui canone annuo relativo all'anno di produzione del reddito sia superiore ad un terzo del reddito imponibile, e risulti regolarmente corrisposto (punti 3)	<input type="checkbox"/>			
in caso di canone uguale o superiore al 50% del reddito imponibile (punti 4)	<input type="checkbox"/>			
<i>ai fini del suddetto calcolo eventuali contributi percepiti a titolo di sostegno alloggiativo devono essere scomputati dall'ammontare del canone corrisposto</i>				
b-5. abitazione che debba essere rilasciata a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione o per morosità incolpevole come definita all'articolo 14 comma 3 L.R.T. n. 2/2019, o di provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento. Il suddetto sfratto e la relativa convalida devono avere data certa, anteriore alla data di pubblicazione del bando, comunque non superiore ad anni due (punti 2)	<input type="checkbox"/>			
b-6. - coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità (punti 2): <input type="checkbox"/> NOMINATIVI COABITANTI: _____ _____ _____ <input type="checkbox"/> situazione di sovraffollamento con oltre due persone per vano utile -allegare il certificato ASL- (punti 2) Le due condizioni non sono cumulabili.	<input type="checkbox"/>			

c) Condizioni di storicità di presenza				
c-2. presenza continuativa del nucleo richiedente nella graduatoria comunale o intercomunale per l'assegnazione degli alloggi, ovvero presenza continuativa del nucleo richiedente nell'alloggio con utilizzo autorizzato: punti 0,50 per ogni anno di presenza in graduatoria o nell'alloggio. Il punteggio massimo attribuibile non può comunque superare i 6 punti. (numero anni in graduatoria o nell'alloggio: (anni.....X 0.50_)	<input type="checkbox"/>			
<i>Le condizioni di storicità di presenza devono essere in ogni caso dichiarate nella domanda dal richiedente. Il comune, ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, ha la facoltà di verificare d'ufficio le suddette dichiarazioni.</i>				
<i>I punteggi di cui al punto c) non possono essere attribuiti ai nuclei familiari già assegnatari di alloggi ERP.</i>				
TOTALE				

Il sottoscritto allega i seguenti documenti (barrare le caselle che interessano):

- copia documento di identità in corso di validità;
- copia permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;
- copia permesso di soggiorno o permesso di soggiorno di lungo periodo in corso di validità rilasciati da autorità competente secondo le normative vigenti in materia recante la data dell'ultimo aggiornamento;
- attestazione ISEE completa di DSU in corso di validità;
- certificato della competente autorità comprovante la condizione di invalidità;
- sentenza di separazione;
- provvedimento di allontanamento di un genitore o relazione del servizio sociale che attesti la scissione del nucleo familiare;
- certificazione della competente ASL che attesti la permanenza effettiva e continuativa da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando in ambienti impropriamente adibiti ad abitazione o aventi caratteristiche tipologiche e/o igienico-sanitaria di assoluta incompatibilità con la destinazione ad abitazione;
- certificato dell'autorità competente che attesti la presenza di barriere architettoniche in presenza di nucleo familiare con componenti con.....;
- certificato della competente ASL/ricevuta della richiesta presentata alla ASL comprovante la presenza di sovraffollamento;
- contratto di locazione regolarmente registrato e ultime ricevute di pagamento il cui ammontare complessivo annuale risulti superiore ad un terzo del reddito imponibile;
- provvedimento esecutivo di sfratto intimato per finita locazione o per morosità incolpevole ex art. 14 comma 3 L.R.T. 2/2019 o provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento;
- provvedimento di espropriazione forzata a seguito di pignoramento;
- sentenza di separazione;
- provvedimento di allontanamento o relazione del Servizio Sociale che attesti la scissione del nucleo familiare;
- ogni altro documento ritenuto valido per l'attribuzione del punteggio.

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 art. 6 del DPCM n. 221 del 7 maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione, possono essere eseguiti da parte della Guardia di Finanza presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite. Il sottoscritto è inoltre a conoscenza di quanto indicato nel DPR 445/2000 art. 71 in materia di controlli.

FIRMA _____

Nel caso di nuclei familiari non ancora formati alla data di pubblicazione del Bando di concorso, si chiede la firma di entrambi i soggetti che costituiranno il nuovo nucleo familiare

FIRMA _____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (E.R.P.)

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "Regolamento" o "GDPR") e di ogni normativa applicabile in riferimento al trattamento dei dati personali, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati in occasione della richiesta per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dati è il Comune di Bagni di Lucca, Via Umberto I n. 103, e-mail: patrimonio@comunebagnidilucca.it - P.E.C. comunebagnidilucca@postacert.toscana.it,

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile per la protezione dati del Comune di Bagni di Lucca (con sede in Bagni di Lucca – Viale Umberto I, 103, 55022) è contattabile ai seguenti recapiti: Email dpo@etruriapa.it - numero telefonico 339 3400116

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati esclusivamente in occasione della richiesta per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziali pubblica. Le finalità del trattamento ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 2 gennaio 2019, n. 2 sono le seguenti: "a) favorire il conseguimento di obiettivi di maggiore funzionalità, efficacia ed efficienza del sistema regionale di ERP; b) introdurre elementi di maggiore sostenibilità ed equità nella determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di ERP; c) favorire un utilizzo degli alloggi di ERP funzionale alle esigenze dei nuclei familiari a cui vengono assegnati, anche attraverso la disciplina della mobilità; d) garantire la dignità di tutte le donne e gli uomini in situazione di svantaggio economico e sociale attraverso l'assegnazione di alloggi adeguati ed a canoni economicamente accessibili".

Basi giuridiche

- Art. 6 par. 1 lett. e del Regolamento UE 679/2016, il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in ragione di quanto stabilito nella Legge Regionale 2 gennaio 2019, n. 2. In termini più specifici l'Art. 7 L.R. 2/2019 - Bandi di concorso - prevede che "i comuni, singolarmente o in forma associata, procedono ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere i) e j), della l.r. 77/1998 all'individuazione delle modalità di assegnazione degli alloggi e di mobilità [...]";
- Art. 9 par. 2 lett. g del Regolamento UE 679/2016, "il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- Art. 2 sexies comma 1 del D.lgs 196 del 2003, "I trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, sono ammessi qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali che specificano i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";

Comunicazione dei dati – destinatari ed eventuale trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Il trattamento sarà svolto esclusivamente da soggetti a ciò debitamente autorizzati per iscritto dal Titolare, in ossequio alle disposizioni della normativa applicabile. I dati personali saranno altresì trattati dal personale (amministrativo, tecnico e ausiliario) del Titolare, che agisce sulla base delle mansioni assegnate e di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo oltre alle disposizioni di legge vigenti.

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il Titolare comunichi i dati a:

- altri soggetti pubblici (ad esempio altre Pubbliche Amministrazioni) quando ciò sia

previsto dalla legge o dai regolamenti e nei limiti dagli stessi fissati o sia necessario per il perseguimento dei fini istituzionali. Si tratta di autonomi Titolari del trattamento, che possono operare nei limiti strettamente necessari per la sola finalità per cui si è proceduto alla comunicazione;

- terze parti che svolgono attività di supporto di qualsiasi tipo per l'erogazione dei servizi da parte del Titolare, in relazione ai quali eseguono operazioni di trattamento di Dati Personali, sono designate Responsabili del trattamento e sono vincolate al rispetto delle misure per la sicurezza e la riservatezza dei trattamenti;
- Autorità (ad esempio, giudiziaria, amministrativa ecc.), laddove ne ricorrano i presupposti. I dati personali saranno trattati all'interno del territorio dell'Unione Europea e non verranno diffusi.

Modalità di trattamento e conservazione

I dati saranno trattati dal Titolare e dal personale autorizzato e conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e/o per il tempo necessario ad adempiere agli obblighi di legge. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati per finalità di archiviazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione previste per la Pubblica Amministrazione. Inoltre, si specifica che il Titolare potrebbe essere obbligato a conservare i Dati Personali per un periodo più lungo in ottemperanza ad un obbligo di legge o per ordine di un'Autorità. Al termine del periodo di conservazione i dati Personali saranno cancellati. Pertanto, allo spirare di tale termine i diritti dell'interessato (ad esempio diritto di accesso, cancellazione, rettifica, ecc.) non potranno più essere esercitati.

Categorie particolari di dati personali/sensibili

- dati che permettono l'identificazione diretta - come i dati anagrafici (ad esempio: nome e cognome);
- dati che permettono l'identificazione indiretta, come un numero di identificazione (ad esempio, il codice fiscale);
- dati relativi a condanne penali e reati: si tratta dei dati c.d. "giudiziari", cioè quelli che possono rivelare l'esistenza di determinati provvedimenti giudiziari soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale ad esempio, i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione) o la qualità di imputato o di indagato.

Ulteriori dati richiesti indicati nella presente domanda.

Diritti dell'interessato

Il Regolamento, UE, n. 679/2016, conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti:

- il diritto di accesso (articolo 15), ossia il diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento;
- il diritto di rettifica (articolo 16), ossia il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo;
- il diritto di cancellazione - all'oblio (articolo 17), ossia la possibilità di cancellare dati personali che riguardano il diretto Interessato;
- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18);
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20), ossia la possibilità di trasferire i propri dati personali a un altro Titolare del trattamento senza impedimenti;
- il diritto di opposizione (articolo 21)
- il diritto di revoca del consenso in qualsiasi momento (articolo 7, co. 3);
- il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la Protezione dei Dati Personali) in caso di violazione nel trattamento dei dati (articolo 77);
- il diritto di proporre ricorso giurisdizionale in caso di trattamento illecito dei dati (articolo 78).

L'Interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti contattando il Titolare o contattando il Responsabile per la Protezione dei Dati Personali (D.P.O.).

Modalità di trattamento

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione. Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti e procedure idonei a garantirne sicurezza e riservatezza e potrà essere effettuato sia mediante supporti cartacei, sia attraverso l'ausilio di strumenti elettronici, per memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi. I dati personali raccolti sono trattati dal personale del Comune che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo, ovvero da soggetti diversi nominati dall'Ente stesso quali responsabili del trattamento in relazione alle finalità ed alla base giuridica sopra indicate.

